RIQUALIFICAZIONE URBANA

FIRMATO DAL MINISTRO ROBERTA PINOTTI L'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RECUPERO DELLE CASERME ARTALE E CURTATONE E MONTANARA. SARANNO REALIZZATI APPARTAMENTI PER FASCE DEBOLI E STUDENTI UNIVERSITARI

Alle pagine 2 e 3

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
PISA

LA CITTA' CHE SI TRASFORMA

«Pisa fa valere il suo dinamismo In questo modo recuperiamo le vecchie caserme dismesse»

Firmato l'accordo di programma con il Demanio

di MICHELE BULZOMÌ

«**OGGI SI** conclude un percorso iniziato nel 2001 che si concretizza in una riqualificazione e nel riuso di beni pubblici. Per me è fondamentale essere qui, perché vedo di persona realizzarsi quello che è stato un buon proposito». Ieri in sala delle Baleari, alla firma dell'accordo di programma per il recupero delle caserme nel centro storico pisano, il ministro Pinotti ha mostrato la sua soddisfazione per la messa in opera di un'idea nata ai primordi degli anni 2000 e più volte rielaborata senza però trovare mai un'intesa definitiva. Adesso, però, il protocollo c'è ed è stato siglato ufficialmente da Comune, Demanio e Ministero della Difesa. Per l'Artale di via Roma e per la «Curtatone e Montanara» in zona San Martino sono state previste ristrutturazioni residenziali, mentre la «Bechi-Luserna» sull'Aurelia rimarrà al dicastero che provvederà al suo restauro con i proventi della dismissione delle altre due strutture. «Il progetto iniziale prevedeva la cessazione di tutte e tre le caserme oggetto dell'accordo e la realizzazione di una nuova, ma ci siamo resi conto che non ha senso edificare ancora quando ci sono palazzi da riutilizzare – ha detto il ministro della difesa – manterremo quindi la Bechi-Luserna per le nostre forze armate e la ristruttureremo con il ricavato della dismissione. La necessità di sveltire l'alienazione c'è anche perché abbiamo bisogno di fondi per il suo restauro». A oggi è stata inviata una manifestazione di interesse da parte del Fondo Housing Toscano, partecipato da Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del Fia (Fondo Immobiliare per l'Abitare), ad acquistare e trasformare entrambe le aree. La proposta dovrebbe concretizzarsi entro il 31 dicembre di quest'anno.

INTESA RAGGIUNTA
La soddisfazione del primo cittadino con il ministro Roberta Pinotti

«**È UN ALTRO** obiettivo strategico che si compie, in un mandato di tante realizzazioni. Due grandi complessi, in pieno centro storico saranno recuperati, con funzioni residenziali, con un parco e una piazza di grande bellezza – sottolinea il sindaco Marco Filippeschi –. Questa opportunità darà un migliore equilibrio alla città favorendo una ripopolazione del centro storico e facilitando l'accoglienza degli studenti della nostra Università. La finalizzazione dei recuperi è la migliore che si potesse desiderare. Abbiamo scontato la crisi e un parziale cambiamento di obiettivi d'impiego dei siti militari e oggi facciamo un enorme passo in avanti. Di sicuro si tratta di una delle operazioni omogenee di recupero urbano più importanti che sono programmate in città europee». Giuseppe Pisciotta, dell'Agenzia del Demanio ha poi evidenziato come l'accordo sia frutto di una sinergia tra enti che «permette di aumentare gli spazi sociali e culturali per la comunità, che troverà casa nelle due caserme a fronte di un migliore utilizzo economico e di un'adeguata riqualificazione del tessuto urbano».

L'OBIETTIVO
«Questa operazione favorirà la ripopolazione del centro»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
PISA

SALA DELLE BALEARI Il sindaco Marco Filippeschi con il ministro della Difesa Roberta Pinotti e il responsabile dell'Agenzia Toscana del Demanio Giuseppe Pisciotta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

E' Interessato il Fondo Housing Toscano, partecipato da Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del FIA *(Fondo Immobiliare per l'Abitare)*

Il valore dei complessi da recuperare è stimabile in circa 40 milioni di euro e l'investimento previsto è valutabile almeno 35 milioni di euro

CAMBIO D'USO

L'onorevole Gelli ringrazia il ministro Pinotti

«Si conclude un percorso molto lungo che ha visto succedersi vari governi e amministrazioni e siamo contenti di aver contribuito, nei rispettivi ruoli, a portarlo a termine». E' quanto afferma l'onorevole Federico Gelli. « La firma del protocollo sul recupero e la rivalutazione di due ex importanti caserme nel cuore del centro storico di Pisa – prosegue – è stata possibile solo grazie alla sinergia di diversi soggetti istituzionali. Ne beneficeranno le fasce deboli, gli studenti, i turisti e più in generale tutti i cittadini. Ringrazio il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, per aver partecipato a un'iniziativa così importante per la nostra città. Un plauso anche al Comune di Pisa e all'Agenzia del Demanio».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.